



COMUNE DI CINTO EUGANEO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE

INTERVENTI PNRR

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi
4. **GESTIONE RISORSE UMANE**
5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO PRESENTATE AL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 25 GIUGNO 2019 (delibera di C.C. NR. 10 DEL 25/06/2024)

I principi e i valori che ispirano il gruppo sono gli stessi che troviamo racchiusi nello stemma del nostro Comune. Ideato nel 1953, è composto da quattro elementi principali:

1. nello scudo centrale trova spazio un importante elemento storico: una torre, che ricorda le antiche origini dei nostri abitanti;
2. due rami avvolgono lo scudo: uno è di olivo, simbolo di pace; l'altro di quercia, simbolo di forza, che nell'unione concorde degli animi trova lo stimolo per progredire nel campo morale e sociale;
3. l'insieme è sormontato da una corona divisa in tre parti, che alludono simbolicamente ai tre ideali che nella tradizione storica deve avere ciascun italiano: Dio, Patria, Famiglia;
4. alla base si distende un nastro su cui è riportato il nome del nostro Comune: Cinto, dall'antica denominazione latina di Quintus, ed Euganeo che rappresenta il contesto storico e geografico del nostro territorio.

Vogliamo impegnarci per il futuro sereno del nostro Comune, nella pienezza di questi valori. Non intendiamo stilare un lungo elenco di promesse che, come sappiamo, spesso si fanno pur dubitando già in partenza della loro effettiva realizzazione. La vera promessa che, lealmente, tutto il gruppo può fare è quella di lavorare con **spirito di servizio** per il bene di tutti e del nostro territorio.

Vista l'attuale critica situazione di bilancio, cercheremo in primo luogo di equilibrare le spese in funzione delle disponibilità economiche, così da scongiurare eventuali dissesti finanziari. Particolare attenzione sarà rivolta alla ricerca di risorse provenienti dai Fondi Europei, Statali, regionali e di altri Enti, per il miglioramento di ogni possibile attività nell'ambito Comunale.

La prima azione sarà ascoltare voi, ciascuno di voi: parlare significa ripetere agli altri quello che si conosce; ascoltare significa essere attenti e partecipi, significa imparare e sperimentare **insieme** cose nuove e nuovi modi di agire. Crediamo con forza e fiducia nella partecipazione attiva dei nostri cittadini per la ricerca delle soluzioni più adeguate alle esigenze della nostra comunità comunale.

Cosa vogliamo fare insieme a voi, a beneficio di tutti? Le sfide del futuro sono tante; forse per risolverle dovremmo anche dialogare e collaborare di più con i Comuni vicini, ma le nostre attenzioni saranno rivolte principalmente verso le esigenze più sentite, quelle che fanno parte della nostra vita quotidiana. Le sinergie con i Comuni contermini vanno ricercate nel contesto delle previsioni normative.

I nostri **Anziani**, la **Popolazione scolastica**, i **Giovani** sono le nostre priorità: vogliamo migliorare i servizi di Medicina territoriale, con un centro prelievi ben organizzato e un servizio di trasporto per chi non può organizzarsi autonomamente verso l'ospedale e gli ambulatori specialistici.

Vogliamo aumentare la nostra attenzione verso i più giovani, bambini e ragazzi in formazione scolastica, ma anche attività per il tempo libero e orientamento verso l'istruzione superiore e l'avviamento al lavoro. Dai più giovani vogliamo partire per coinvolgere tutti nell'educazione al riciclo e nella lotta allo spreco.

Altro importante obiettivo è la **Sicurezza** nelle sue diverse forme: in particolare rivolta a strade ben sistemate, ma anche ad esempio con attenzione ai campi magnetici,

pericolosi soprattutto per i più piccoli.

Per il nostro **Territorio**, in accordo con le azioni del Parco regionale dei Colli Euganei, ci impegniamo nel rispetto dell'**Ambiente**, con la prevenzione dei dissesti idrogeologici, la cura della ricca sentieristica che caratterizza il nostro comprensorio, nel centro del complesso collinare, e una particolare attenzione alla sostenibilità: il nostro è un territorio fragile, che va tutelato con grande forza. Viviamo nel cuore di un'area fortunatamente protetta, ricca di biodiversità, ma le nostre principali attività sono legate all'**Agricoltura**, che deve essere valorizzata anche come patrimonio trasmesso dalle molte generazioni che ci hanno preceduto fino ad oggi.

La nostra è una Comunità attenta anche a queste persone: chi ci ha permesso di arrivare fino a qui, spesso con grandi sacrifici, ora riposa in pace. I nostri **Cimiteri** hanno urgente bisogno di cure: queste piccole "case" dei nostri cari sono lo specchio di una civiltà che preserva la memoria del passato e degli affetti familiari.

Il nostro è un territorio straordinario da un punto di vista geologico, paesaggistico e ambientale, ricco di una storia millenaria, ben percepibile attraverso il patrimonio archeologico, storico-artistico e museale che possediamo. Vogliamo dare spazio ad eventi che valorizzino il nostro ricco **Patrimonio Culturale**, ma anche ad **Attività Sportive e Ricreative**: siamo convinti che condividere in serenità alcuni momenti del nostro tempo libero possa rappresentare un'efficace azione di crescita culturale e coesione sociale.

Assicuriamo il sostegno e la piena e leale collaborazione con gli Enti e gli Organismi di volontariato e di promozione sociale e culturale, operanti nel territorio, in primis le Parrocchie che mantenute tutte **UNITE** nell'ambito del nostro Comune.

INTERVENTI PNRR

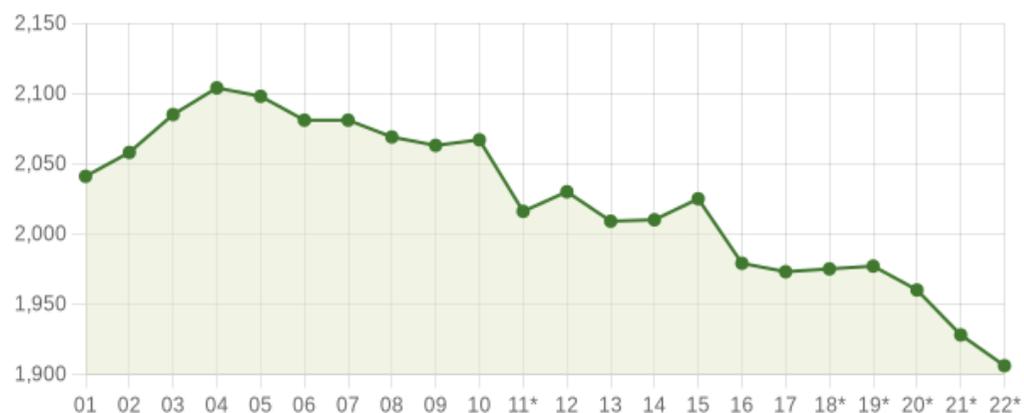
Il Comune di Cinto Euganeo ha avviato e aderito a diversi interventi PNRR relativi primariamente agli obiettivi digitali. Nello specifico essi hanno riguardato la migrazione e abilitazione al Cloud dei servizi digitali dell'amministrazione, l'avviamento della Citizen Experience per il sito istituzionale, l'adozione e diffusione dell'App IO, l'estensione e l'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitali (SPID-CIE) e l'intervento per la realizzazione e strutturazione della Piattaforma Nazionale Digitale Dati.

Altri interventi avviati e conclusi ed attualmente fuoriusciti dall'ambito PNRR, hanno inoltre riguardato gli obiettivi di sviluppo territoriale sostenibile, nonché l'efficientamento energetico del territorio comunale.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Popolazione Cinto Euganeo 2001-2022.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Cinto Euganeo** dal 2001 al 2022. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CINTO EUGANEO (PD) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	2.041	-	-	-	-
2002	31 dicembre	2.058	+17	+0,83%	-	-
2003	31 dicembre	2.085	+27	+1,31%	735	2,83

2004	31 dicembre	2.104	+19	+0,91%	737	2,85
2005	31 dicembre	2.098	-6	-0,29%	748	2,80
2006	31 dicembre	2.081	-17	-0,81%	763	2,72
2007	31 dicembre	2.081	0	0,00%	770	2,70
2008	31 dicembre	2.069	-12	-0,58%	784	2,64
2009	31 dicembre	2.063	-6	-0,29%	798	2,58
2010	31 dicembre	2.067	+4	+0,19%	804	2,57
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	2.043	-24	-1,16%	800	2,55
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	2.023	-20	-0,98%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	2.016	-51	-2,47%	797	2,53
2012	31 dicembre	2.030	+14	+0,69%	796	2,55
2013	31 dicembre	2.009	-21	-1,03%	795	2,53
2014	31 dicembre	2.010	+1	+0,05%	805	2,50
2015	31 dicembre	2.025	+15	+0,75%	816	2,48
2016	31 dicembre	1.979	-46	-2,27%	808	2,44
2017	31 dicembre	1.973	-6	-0,30%	809	2,43
2018*	31 dicembre	1.975	+2	+0,10%	813,96	2,43
2019*	31 dicembre	1.977	+2	+0,10%	817,88	2,42
2020*	31 dicembre	1.960	-17	-0,86%	821,00	2,38
2021*	31 dicembre	1.928	-32	-1,63%	819,00	2,35
2022*	31 dicembre	1.906	-22	-1,14%	816,00	2,33

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011

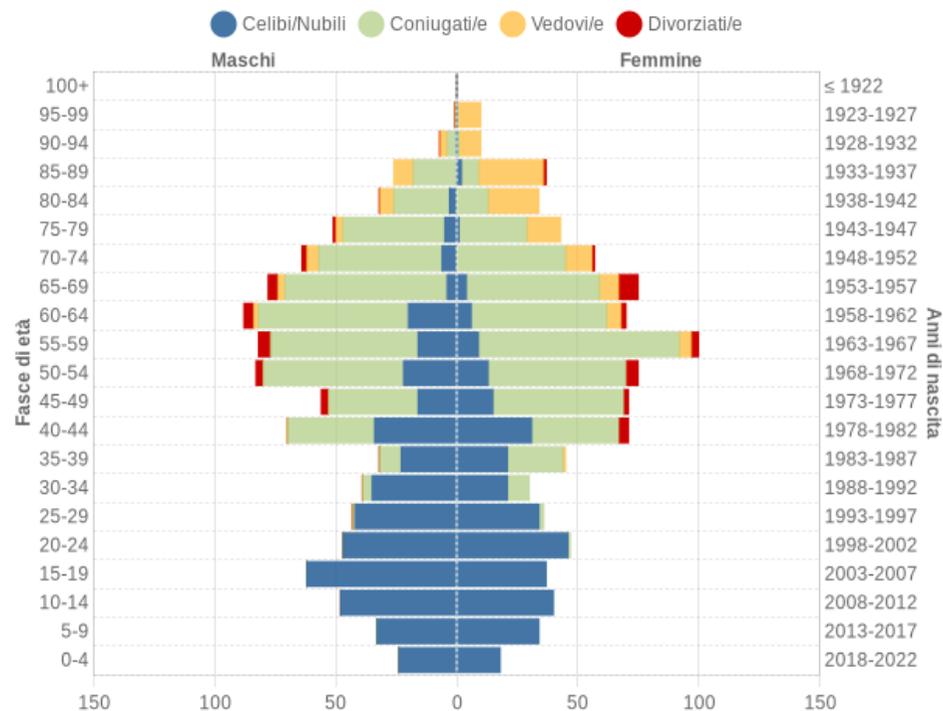
(³) la variazione assoluta e percentuale si riferisce al confronto con i dati del 31/12/2010

(*) popolazione post-censimento

Popolazione per età, sesso e stato civile 2023.

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Cinto Euganeo per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

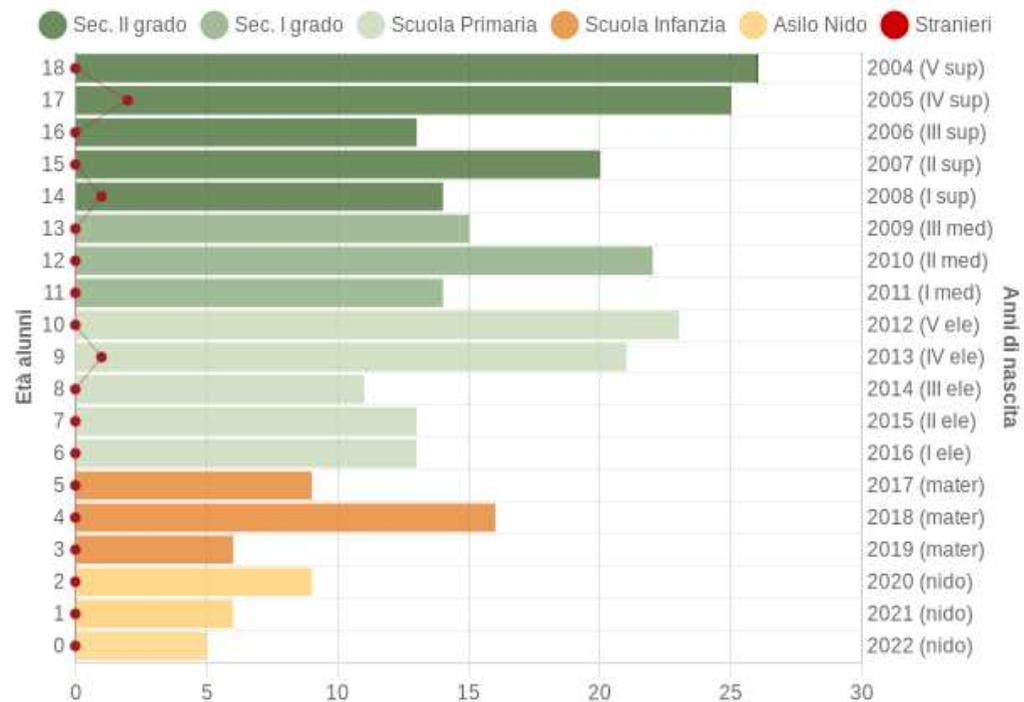
La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati. In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico. Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati', 'divorziati' e 'vedovi'.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2023
COMUNE DI CINTO EUGANEO (PD) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione per classi di età scolastica 2023.

Distribuzione della popolazione di Cinto Euganeo per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.



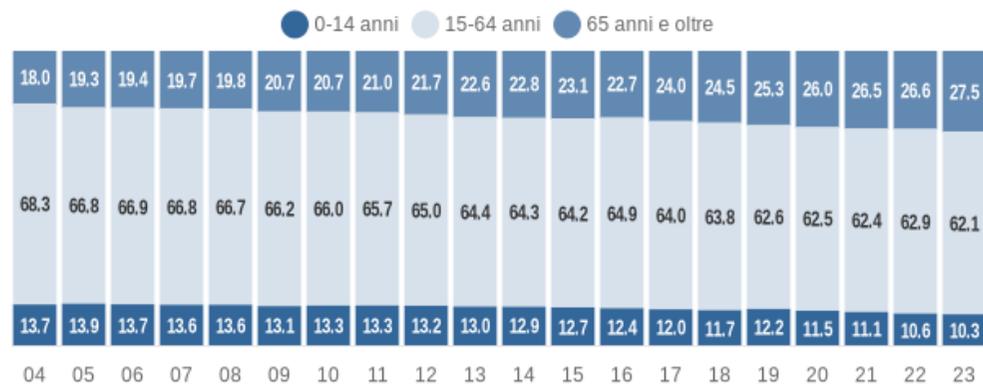
Popolazione per età scolastica - 2023

COMUNE DI CINTO EUGANEO (PD) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Struttura della popolazione dal 2002 al 2023.

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni e oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI CINTO EUGANEO (PD) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Situazione internazionale e nazionale.

L'ECONOMIA ITALIANA - PROSPETTIVE

In avvio d'anno le prospettive economiche sembrano essersi orientate verso una fase di graduale rafforzamento della crescita, malgrado l'incertezza derivante da un contesto geopolitico in continua evoluzione. In un quadro di aumentata resilienza del sistema economico italiano, il rientro dell'inflazione e l'allentamento della politica monetaria dovrebbero supportare un incremento della domanda.

Nonostante il lieve calo di marzo, nei tre mesi iniziali dell'anno l'indice del clima di fiducia dei consumatori mostra valori più alti di quelli registrati nella seconda parte del 2023, fornendo un ulteriore segnale favorevole. Le più recenti informazioni congiunturali prefigurano una performance lievemente positiva del PIL nel primo trimestre. Relativamente al settore industriale, i dati di inizio anno forniscono segnali eterogenei. In gennaio, dopo l'incremento registratosi a dicembre, la produzione industriale è calata.

D'altro canto, gli incrementi osservati per gli indicatori ad alta frequenza del primo bimestre dell'anno, insieme al miglioramento del clima di fiducia delle imprese manifatturiere a marzo, potrebbero prefigurare una moderata ripresa del settore nella prima parte del 2024. Orientamenti simili provengono anche dal PMI manifatturiero che, a marzo, è tornato sopra la soglia d'espansione, registrando il quarto aumento consecutivo a livello mensile, grazie al miglioramento delle aspettative di crescita e dei nuovi ordini.

Per quanto riguarda le costruzioni, riscontri positivi sono provenuti dai dati sulla produzione del settore. È proseguita, infatti, la fase di consolidamento della crescita che, a gennaio, ha raggiunto il 3,7 per cento m/m (dall'1,3 per cento rivisto di dicembre), riportando su base congiunturale il quarto incremento consecutivo. In aggiunta, i recenti dati sul clima di fiducia delle imprese nel settore rilevati a marzo prefigurano un rafforzamento dell'attività nella prima metà del 2024. Per quanto riguarda i servizi, indicazioni incoraggianti arrivano dal PMI, che a marzo cresce per il quinto mese consecutivo, confermandosi ampiamente al di sopra della soglia di espansione, a 54,6: secondo l'indagine migliorerebbero significativamente le aspettative di crescita, così come la domanda. Anche il clima di fiducia del commercio e dei servizi di mercato rileva un certo ottimismo a marzo, in particolare legato alle attese sulle vendite e sull'occupazione.

Le prospettive per l'export risultano complessivamente favorevoli, grazie alla ripresa della domanda mondiale pesata per l'Italia nel 2024 e a uno scatto in avanti del commercio globale, il cui tasso di crescita è previsto raggiungere un picco nel 2025. Positivo il saldo della bilancia commerciale di gennaio, pari a 2,7 miliardi.

L'ECONOMIA VENETA¹

Contesto nazionale.

Gli indicatori congiunturali sopra riportati, mostrano un'apertura del 2024 con un rallentamento dell'inflazione e un miglioramento degli indici di fiducia per i consumatori. Il mood delle imprese delle costruzioni si mantiene ancora su livelli elevati, mentre quelli del manifatturiero e dei servizi sono leggermente negativi. A maggio 2024 per le vendite al dettaglio si stima una variazione congiunturale positiva sia in valore che in volume. Le vendite dei beni alimentari sono in aumento (+1,1% in valore e +0,8% in volume) mentre quelle dei beni non alimentari sono in calo (-0,2% in valore e in volume).

Prodotto interno lordo.

I primi mesi del 2024 hanno confermato la tenuta delle principali economie mondiali. Il processo di graduale discesa dell'inflazione è sostenuto dalla moderata tendenza al ribasso dei prezzi internazionali delle materie prime, nonostante il persistere di forti tensioni in Medio Oriente.

Il Fondo Monetario Internazionale prevede che la crescita globale sarà pari al +3,2% nel 2024 e +3,3% nel 2025. Per l'Area Euro si ipotizza che il PIL passi dal +0,4% del 2023 al +0,8% del 2024 e al +1,4% nel 2025. In tale scenario, Prometeia fornisce una previsione tendenziale per il 2024 del Prodotto Interno Lordo italiano del +0,9%, appena inferiore rispetto a quanto prospettato nel Documento Economico Finanziario 2024, che prevede un +1,0% per lo stesso anno.

Per il Veneto è stimata una crescita del PIL pari a +0,9% nel 2023 e +1,1% nel 2024. Per i consumi delle famiglie e per gli investimenti fissi lordi in Veneto è stimata

¹Testo estratto da "https://statistica.regione.veneto.it/Pubblicazioni/bollettino_socio_economico/scenario_economico_congiuntura_luglio_2024.pdf"

una crescita, rispettivamente, dell'1,3% e del 4,5% nel 2023. Nel 2024 si stima che i consumi delle famiglie venete cresceranno dello 0,7% e gli investimenti fissi lordi del 2,1%.

Per il 2025 Prometeia prevede una crescita dello 0,9% per l'economia nazionale e dell'1,1% per quella veneta servizi. In tale scenario, Prometeia fornisce una previsione tendenziale del Prodotto Interno Lordo italiano del +1,1% per il 2023. Per il Veneto si prevede un incremento del PIL pari al +1,2% nel 2023. Per i consumi delle famiglie e per gli investimenti fissi lordi in Veneto è prevista una variazione, rispettivamente, dell'1,3% e del 3,0% nel 2023. Per il 2024 Prometeia prevede una leggera crescita sia per l'economia nazionale, che per quella veneta (+0,7% per l'Italia, +0,8% per il Veneto).

L'inflazione.

Il fenomeno di crescita inflazionistica, iniziato nel 2021 e cresciuto rapidamente nel 2022 sia nel mondo che in Italia, si sta attenuando. Il picco raggiunto nel 2022 lascia il posto nel 2023 ad un tasso di inflazione complessivo del 5,7% in Italia e del 5,5% in Veneto. A giugno 2024 l'inflazione in Veneto si mantiene sullo stesso livello dei due mesi precedenti (+1,3%). La stabilità dell'inflazione sottende andamenti contrapposti di diversi aggregati di spesa: principalmente risultano in rallentamento i prezzi dei beni alimentari non lavorati, per contro, si attenua la flessione dei prezzi dei beni energetici.

Popolazione e società.

Nel 2022 i minori in Veneto sono 741.223, in calo dell'11% rispetto a dieci anni prima (- 91.600 circa). Rappresentavano il 17% della popolazione, sono ora il 15,3% e il loro peso, secondo le previsioni di Istat, è destinato a diminuire al 14% nel 2050. Il 14,5% dei minori ha cittadinanza straniera e fra questi 7 su 10 sono nati in Italia, rapporto che sale a quasi 9 se si considerano i piccoli di età 3-6 anni.

Nel 2022 il 64,5% delle famiglie con minori giudica le proprie risorse economiche adeguate o ottime, tuttavia il 23,9% dei minori (183 mila) è a rischio povertà o esclusione sociale (14,8% l'incidenza nella popolazione complessiva); meglio comunque rispetto all'Italia (28,5%) e alla media europea (24,7%).

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Servizio Segreteria e gestione organi istituzionali
Servizio finanziario e tributario
Servizi demografici (anagrafe e stato civile) – elettorale e statistico
Servizi tecnici edilizia privata e pubblica
Servizio protezione civile comunale (gruppo volontari)
Servizi gestione scuole materna-elementare e media
Servizio promozione turistica

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Servizi informatici (convenzione con Provincia di Padova)
Servizio protezione civile intercomunale (Distretto Colli Euganei Sud)
Servizio polizia locale

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
Servizio idrico integrato
Servizio raccolta integrato dei rifiuti

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Servizi informatici (gest. Programmi Software Halley, DPO, Transizione digitale)
Servizio gestione economica del personale
Servizio sorveglianza scuola (elementare Ass. Carabinieri in congedo)
Servizi trasporto scolastico
Servizi scolastici integrativi
Servizio mensa scolastica
Servizi cimiteriali
Servizio assistenza sociale
Servizi manutentivi strade
Servizio manutenzione del verde e arredo urbano
Servizio pubblica illuminazione

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Acquevenete spa	https://www.acquevenete.it/it	0,68000		31-12-2043	3.813,31	4.232.726	1.676.918,00	526.182,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Gestione del servizio di tesoreria con Banca MPS: successivamente ad un periodo di proroga tecnica fino al 30/04/2024 (determinazioni n. 7 del 10/01/2024 e n. 38 del 20/05/2024); è stato disposto l'affidamento del servizio dal 01/05/2025 e fino al 31/12/2028 con determinazione n. 42 del 07/6/2024.

Con determinazione n. 55 del 11/07/2023 è stato avviato un nuovo appalto per il support all'ufficio tributi e affidato ad Abaco S.p.a.
La concessione per la distribuzione del gas metano è affidata a ITALGAS

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **360.009,37**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente*) **515.765,18**
Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente -1*) **356.121,48**
Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -2*) **186.616,81**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	56.098,24	1.371.727,77	4,66%
2022	61.775,95	1.190.720,85	5,19%
2021	69.097,91	1.205.607,17	5,73%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

Ripiano disavanzo di amministrazione.

Con la Deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 25.06.2024, è stato adottato il provvedimento di ripiano del disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2023, ai sensi dell'art. 188 del D.lgs. 267/2000, pari a €. 86.874,09. Tra le cause che hanno concorso alla determinazione di tale disavanzo, vi sono principalmente gli accantonamenti delle risorse di "Parte Accantonata", sia relativamente al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, sia al Fondo Garanzia Crediti Commerciali (in relazione ai termini di pagamento dei debiti commerciali), nonché di altri accantonamenti prudenziali.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				515.765,18
RISCOSSIONI	(+)	97.516,36	1.477.474,53	1.574.990,89
PAGAMENTI	(-)	399.338,94	1.331.407,76	1.730.746,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			360.009,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			360.009,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	208.532,50	791.020,56	999.553,06
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	166.907,01	828.787,42	995.694,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			25.115,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			137.578,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			201.174,02
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				90.816,31
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00

Altri accantonamenti	131.367,01
Totale parte accantonata (B)	222.183,32
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.742,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	47.287,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	57.029,73
Totale parte destinata agli investimenti (D)	8.835,06
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-86.874,09
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Tra le principali misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo da adottare sono state individuate le seguenti:

- Ricognizione della spesa totale e valutazione della sostenibilità;
- Ricognizione del contrasto all'evasione (già in corso) e attuazione delle misure necessarie per il recupero della stessa;
- Attuazione di misure organizzative e di previsione per il rispetto dei tempi medi di pagamento.

Il piano di rientro individuato per ripianare il disavanzo 2023 di €. 86.874,09, è il seguente:

anno 2024	€.	28.958,03
anno 2025	€.	28.958,03
anno 2026	€.	28.958,03
Totale	€.	86.874,09

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Ex Categoria A1	1	1	0
Ex Categoria B3	1	1	0
Ex Categoria C	4	4	0
Ex Categoria D1	2	2	0
Ex Categoria D2	1	1	0
Ex Categoria B7	1	1	0
TOTALE	10	10	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023: 10

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	10	377.653,28	34,00
2022	10	343.479,29	30,34
2021	9	341.880,30	34,30
2020	10	350.347,68	36,65
2019	0	36.843,48	3,85

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	959.336,62	1.007.101,09	1.139.110,84	1.011.200,00	1.011.200,00	1.011.200,00	- 11,229
Contributi e trasferimenti correnti	62.437,02	148.912,26	113.199,04	101.403,18	91.006,00	90.992,00	- 10,420
Extratributarie	168.947,21	215.714,42	196.432,93	188.500,00	186.200,00	162.500,00	- 4,038
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.190.720,85	1.371.727,77	1.448.742,81	1.301.103,18	1.288.406,00	1.264.692,00	- 10,190
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.731,18	27.614,29	25.115,77	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.208.452,03	1.399.342,06	1.473.858,58	1.301.103,18	1.288.406,00	1.264.692,00	- 11,721
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	277.661,59	711.550,77	554.117,00	344.900,00	118.477,00	721.000,00	- 37,756
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			

Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	16.118,40	64.918,12	137.578,21	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	293.779,99	776.468,89	691.695,21	344.900,00	118.477,00	721.000,00	- 50,136
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	496.133,69	650.000,00	650.000,00	650.000,00	31,013
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	496.133,69	650.000,00	650.000,00	650.000,00	31,013
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.502.232,02	2.175.810,95	2.661.687,48	2.296.003,18	2.056.883,00	2.635.692,00	- 13,738

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2022	2023	2024	2025	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.037.797,98	893.282,36	1.237.150,87	1.011.200,00	- 18,263
Contributi e trasferimenti correnti	62.789,28	91.796,10	171.685,12	148.830,18	- 13,312
Extratributarie	164.383,21	200.585,00	288.693,82	188.500,00	- 34,705
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.264.970,47	1.185.663,46	1.697.529,81	1.348.530,18	- 20,559
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.264.970,47	1.185.663,46	1.697.529,81	1.348.530,18	- 20,559
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	252.661,59	203.832,85	1.169.934,92	424.822,00	- 63,688
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	252.661,59	203.832,85	1.169.934,92	424.822,00	- 63,688
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	496.133,69	650.000,00	31,013
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	496.133,69	650.000,00	31,013
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.517.632,06	1.389.496,31	3.363.598,42	2.423.352,18	- 27,953

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a favorire le famiglie e le imprese operanti in loco (quasi esclusivamente con vocazione turistica) e comunque per garantire l'equilibrio di bilancio al fine di poter erogare i servizi comunali con un elevato standard qualitativo.

Le politiche tariffarie dovranno tendenzialmente garantire la copertura dei servizi al fine di far sostenere l'onere economico direttamente da chi ne usufruisce.

Per quest'anno a causa degli inaspettati aumenti dell'energia e al fine di dare un equilibrio finanziario al Bilancio di parte corrente è necessario confermare l'adeguamento in aumento delle tariffe dell'IMU al 10,60 per mille e la soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF ad €10.000,00. Questa manovra tributaria consentirà di abbassare dalla parte corrente l'impiego dei proventi degli oneri di urbanizzazione.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione è rivolta a reperire finanziamento a fondo perduto in quanto la capacità di indebitamento è esclusivamente teorica in quanto la possibilità di sostenere le rate di ammortamento di nuovi mutui non è sostenibile dalle entrate correnti.

Sono stati predisposti progetti per la presentazione di domande di contributo per la sistemazione di tratti di strade ormai ammalorate e pericolose per la circolazione stradale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, si rimanda l'analisi alla tabella sottostante.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.007.101,09	1.008.244,22	986.244,22
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	148.912,26	84.051,46	61.762,57
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	215.714,42	199.993,00	199.949,96
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.371.727,77	1.292.288,68	1.247.956,75
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	137.172,78	129.228,87	124.795,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	45.479,75	39.439,31	33.582,58
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		91.693,03	89.789,56	91.213,10
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	977.275,14	847.872,79	723.094,94
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		977.275,14	847.872,79	723.094,94
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dopo lo scioglimento dell'Unione dei Comuni si è riappropriata delle proprie competenze. Il lavoro più importante in questo periodo è di rivedere la riorganizzazione dei propri uffici e valutare l'economicità dei servizi affidati esternamente.

In particolare l'ente dovrà organizzarsi per garantire l'erogazione delle funzioni fondamentali individuate per disposizione legislativa e di seguito elencate:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale (trasporto scolastico);
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi (affidato a società partecipata);
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica».

Dopo l'esperienza negativa dell'Unione dei Comuni che, di fatto, ha fatto perdere la governance sulla gestione dei servizi comunali, l'Ente intende orientare la gestione associata esclusivamente mediante il ricorso al convenzionamento con comuni limitrofi aventi le medesime caratteristiche economico-sociali e di territorio oppure con organizzazioni maggiormente strutturate che favoriscono anche l'ampliamento dei servizi attualmente erogati. Questo Ente, pertanto, nel percorso della gestione associata privilegia la convenzione, quale istituto flessibile e meno invasivo.

Nei processi di associazionismo, vista l'esperienza del passato, è necessario trovare riscontro ed avere la disponibilità dei dipendenti, i quali devono essere coinvolti quale parte attiva di tutto il processo di riorganizzazione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, l'Ente prevede per ciascuno degli esercizi 2025-2026-2027, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali definiti a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La spesa del personale relativa al triennio 2025-2027, rispetto alle annualità precedenti, tiene conto degli incrementi aumenti contrattuali previsti dal CCNL 16 novembre 2022 e dalla Contrattazione Collettiva Decentrata Parte Normativa 2023-2025.

I costi del fabbisogno del personale, come di seguito evidenziati, garantiscono il rispetto dei limiti di spesa del personale previsti dall'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296. I principi basilari stabiliti dalla linea guida riguardano:

- necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;

- necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle previste dall'art. 7 D.Lgs 165/2001;
- assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;
- esternalizzazioni con rispetto delle prescrizioni previste dall'art. 6-bis D.Lgs. 165/2001.

SPESA PERSONALE COMMA 557 ART. 1 L. 296/2006 - TABELLA 1	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	SPESA ANNO 2025	SPESA ANNO 2026	SPESA ANNO 2027
COMPONENTI DA CONSIDERARE				
Retribuzioni personale		226.500,00 €	227.560,00 €	227.750,00 €
Fondo accessorio del personale dirigente				
Fondo accessorio del personale dipendente		43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €
Fondo destinato al pagamento delle retribuzioni di posizioni e risultato alle posizioni organizzative		23.528,00 €	23.528,00 €	23.528,00 €
Fondo destinato al pagamento dello straordinario compreso quello elettorale rimborsato da altre Amministrazioni		- €	- €	- €
Trattamento accessorio del Segretario comunale (retribuzione di posizione e risultato)				
Spese (quota effettiva a carico dell'Ente) sostenute per retribuire il personale in convenzione con altri Enti				
Spese sostenute per personale in comando da altri Enti				
Spese sostenute per il personale assunto ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL)				
Spese sostenute per il personale assunto ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 (TEUL)				
Spese sostenute per contratti di formazione e lavoro				
Spese sostenute per integrazione oraria dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU-LPU)				
Spese sostenute per lavoratori somministrati (lavoro interinale)				
Spese sostenute per borse lavoro;				
Spese sostenute per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, come ad esempio le comunità montane, le unioni di comuni, etc.				
Spese per missioni		80,00 €	80,00 €	80,00 €
Spese per formazione del personale		4.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
Spese per buoni pasto				

		2.000,00 €	2.000,00 €	2.500,00 €
Diritti di rogito erogati al Segretario comunale		5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Spese per assegni familiari				
Spese per equo indennizzo				
Spese per rilevazioni censuarie e statistiche				
Altre spese non contabilizzate nelle voci precedenti (FONDO PERSEO) * è contabilizzato nelle voci precedenti				
Contributi assistenziali e previdenziali (compreso INAIL) obbligatori a carico dell'ente		75.390,00 €	75.590,00 €	75.790,00 €
IRAP		21.371,00 €	21.371,00 €	23.371,00 €
TOTALE SPESA LORDA	0	400.869,00 €	399.129,00 €	402.019,00 €
COMPONENTI ESCLUSE				
Spese sostenute per le assunzioni IN QUOTA D'OBBLIGO delle categorie protette (L. 68/1999)				
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali – retribuzioni fisse		8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali – retribuzioni accessorie				
Spese per personale trasferito, per l'esercizio di funzioni delegate, da parte dello Stato o della Regione				
Rimborsi da altre Amministrazioni per dell'Ente comandato				
Spese di personale coperto da rimborsi di privati				
Spese di personale coperto da finanziamenti comunitari				
Spese per straordinario elettorale rimborsato da altre Amministrazioni		- €	- €	- €
Spese rimborsate da altre Amministrazioni per attività censuarie e statistiche				
Spese per assunzioni a tempo determinato finanziate da proventi derivanti da sanzioni al codice della strada				
Diritti di rogito erogati al Segretario comunale		5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Spese per missioni		80,00 €	80,00 €	80,00 €
Spese per la formazione del personale		4.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
Spese (solo oneri a carico dell'Ente) per adesione al Fondo Perseo		790,11 €	793,86 €	793,86 €

Spese per incentivi al personale: ICI				
Spese per incentivi al personale: IMU – TARI				
Spese per incentivi al personale: Avvocatura				
Spese per incentivi al personale: Progettazione				
Spese per incentivi al personale: Funzioni tecniche		7.600,00 €	7.600,00 €	7.600,00 €
Spese per incentivi al personale: Condoni				
Contributi assistenziali e previdenziali (compreso INAIL) obbligatori a carico dell'ente relative alle voci precedenti		2.998,80 €	2.998,80 €	2.998,80 €
IRAP relativo alle voci precedenti		1.071,00 €	1.071,00 €	1.071,00 €
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	0	29.539,91 €	26.543,66 €	26.543,66 €
TOTALE SPESA NETTA - SOGGETTA COMMA 557 ART. 1 L. 296/2006	383.476,00 €*	371.329,09 €	372.585,34 €	375.475,34 €

*Dato desumibile dai dati contabili dell'Unione dei Colli Euganei, rispetto al periodo di riferimento.

SVILUPPO DI UN ESEMPIO PER UN ENTE VIRTUOSO	
Determinazione della spesa per il personale e delle facoltà assunzionali (anno 2024)	
abitanti 31/12/2022 n. 1.908	
DM 17/03/2020 - Circolare 13/05/2020	
MACROAGGREGATO BDAP:	
U.1.01.00.00.000	377.653,28
U1.03.02.12.001	0,00
U1.03.02.12.002	0,00
U1.03.02.12.003	0,00
U1.03.02.12.999	0,00
IRAP	21.819,09
Totale	399.472,37
IRAP (detrarre)	21.819,09
Totale spesa personale al netto dell'IRAP	377.653,28

TOTALE SPESA DI PERSONALE (A) - Ultimo rendiconto di gestione approvato ESERCIZIO 2023	377.653,28
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2023	1.472.846,40
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO 2022	1.304.623,85
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO 2021	1.305.651,10
TOTALE ENTRATE COME DA RENDICONTI APPROVATI ULTIMO TRIENNIO	4.083.121,35
MEDIA ENTRATE CORRENTI	1.361.040,45
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ESERCIZIO 2023	38.750,33
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (B)	1.322.290,12
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (C= A/B %)	28,56
INSERIMENTO DEL COMUNE NELLA FASCIA DI INSERIMENTO DEL DM - ART. 4 TAB. 1	28,60%
VALORE SOGLIA PREVISTO DALL'ART. 4 DEL DM (D)	28,60%
MASSIMA SPESA PERSONALE CONSENTITA (MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE X VALORE SOGLIA) (B x D)	378.174,97
DIFFERENZA SPESA PERSONALE TEORICA CONSENTITA E SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO X (E)	521,69
% MASSIMA CONSENTITA DI INCREMENTO SPESA PERSONALE ART. 5 PER FASCIA COMUNE (1° ANNO) (F) (PRENDERE % TABELLA 2)	35,00%
SPESA PERSONALE ANNO 2018 (G)	397.924,50
INCREMENTO MASSIMO SPESA PERSONALE - UTILIZZO % DI INCREMENTO PREVISTA DAL DM (H= G x F)	139.273,58
FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE ULTIMI 5 ANNI (I) (EVENTUALE) (*)	0,00
LIMITE MASSIMO SPESA PERSONALE: TOTALE SPESA DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO X + INCREMENTO MASSIMO SPESA DI PERSONALE PREVISTA TAB.2 (H) O, IN DEROGA (SE PIU' FAVOREVOLI), LE FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE PREVIGENTE NORMATIVA, FERMO RESTANDO IL LIMITE MASSIMO DI SPESA CONSENTITA (I)	516.926,86

Si procede di seguito alla verifica degli spazi assunzionali per l'anno 2025 applicando il DM 17/2020, tenendo conto dei dati previsionali del Rendiconto 2024, evidenziando che non sono previste assunzioni a tempo indeterminato di personale dipendente aggiuntivo.

SVILUPPO DI UN ESEMPIO PER UN ENTE VIRTUOSO	
Determinazione della spesa per il personale e delle facoltà assunzionali (anno 2025)	
abitanti 31/12/2023 n. 1.908	
DM 17/03/2020 - Circolare 13/05/2020	
MACROAGGREGATO BDAP:	
U.1.01.00.00.000	369.636,80
U1.03.02.12.001	0,00
U1.03.02.12.002	0,00
U1.03.02.12.003	0,00
U1.03.02.12.999	0,00
IRAP	21.000,00
Totale	390.636,80
IRAP (detrarre)	21.000,00
Totale spesa personale al netto dell'IRAP	369.636,80

TOTALE SPESA DI PERSONALE (A) - Previsione Ultimo rendiconto di gestione ESERCIZIO 2024	369.636,80
PREVISIONE TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2024	1.451.118,63
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO 2023	1.472.846,40
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO 2022	1.304.623,85
TOTALE ENTRATE COME DA RENDICONTI APPROVATI ULTIMO TRIENNIO	4.228.588,88
MEDIA ENTRATE CORRENTI	1.409.529,63
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ESERCIZIO 2023	89.506,31
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (B)	1.320.023,32

RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (C= A/B %)	28,00
INSERIMENTO DEL COMUNE NELLA FASCIA DI INSERIMENTO DEL DM - ART. 4 TAB. 1	28,60%
VALORE SOGLIA PREVISTO DALL'ART. 4 DEL DM (D)	28,60%
MASSIMA SPESA PERSONALE CONSENTITA (MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE X VALORE SOGLIA) (B x D)	377.526,67
DIFFERENZA SPESA PERSONALE TEORICA CONSENTITA E SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO X (E)	7.889,87
% MASSIMA CONSENTITA DI INCREMENTO SPESA PERSONALE ART. 5 PER FASCIA COMUNE (1° ANNO) (F) (PRENDERE % TABELLA 2)	35,00%
SPESA PERSONALE ANNO 2018 (G)	397.924,50
INCREMENTO MASSIMO SPESA PERSONALE - UTILIZZO % DI INCREMENTO PREVISTA DAL DM (H= G x F)	139.273,58
FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE ULTIMI 5 ANNI (I) (EVENTUALE) (*)	0,00
LIMITE MASSIMO SPESA PERSONALE: TOTALE SPESA DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO X + INCREMENTO MASSIMO SPESA DI PERSONALE PREVISTA TAB.2 (H) O, IN DEROGA (SE PIU' FAVOREVOLI), LE FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE PREVIGENTE NORMATIVA, FERMO RESTANDO IL LIMITE MASSIMO DI SPESA CONSENTITA (I)	508.910,38

I dati relativi al 2024 per quanto riguarda la spesa di personale, le entrate e la TARI risultano essere previsionali, utilizzando i dati ad oggi disponibili, nonché il trend degli ultimi anni merito ai dati TARI (affidata e gestita esternamente).

Si evidenzia che la spesa previsionale del 2025 sia pari a 384.636,80 comprensiva di:

- €. 10.000,00 per la previsione di incentivi funzioni tecniche;

La programmazione triennale del fabbisogno di personale adottata negli scorsi anni con il "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE" è stata assorbita dall'adozione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) di cui all'articolo 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e successivamente da DPR n. 81 del 2022 e DM n. 132 del 2022, da adottarsi entro il mese di gennaio 2024.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cinto Euganeo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	315,000.00	107,477.00	720,000.00	1,142,477.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	315,000.00	107,477.00	720,000.00	1,142,477.00

Il referente del programma

MENEGHESSO PAOLO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cinto Euganeo

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 101 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Nota:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra. È obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
 MENECHESSE PAOLO

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per la cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche, protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 c) cause tecniche: presenza di contenzioso
 d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di contratti
 f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cinto Euganeo

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)									
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale					
																					0.00
																					0.00
																					0.00
																					0.00
																					0.00

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

MENEGHESSO PAOLO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi



SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cinto Euganeo

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amministr. (2)	Codice CUP (3)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice icat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche programma (10) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annuità cuoessive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Soденza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L82006110291202600001			2025		SI	SI						SISTEMAZIONE TRATTO STRADALE IN VIA PATTORELLI INTERESSATO DA FENOMENI FRANOSI	1	315.000,00	0,00	0,00	0,00	315.000,00	0,00		0,00			
L82006110291201800005		J74D2200010001	2026	MENEGHESSO PAOLO	No	No	005	028	031	IT436	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E VERIFICA SICUREZZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	2	0,00	107.477,00	0,00	0,00	107.477,00	0,00		0,00		
L82006110291202100003		J71J20000160005	2027	MENEGHESSO PAOLO	SI	No	005	028	031		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, VERIFICA SICUREZZA ED ADELIAMENTO RABBESSE ARCHITETTONICHE DEL MUNICIPIO	2	0,00	0,00	720.000,00	0,00	720.000,00	0,00		0,00		
														315.000,00	107.477,00	720.000,00	0,00	1.142.477,00	0,00		0,00			

codice intervento = "L" = cf amministrazione + prima annuità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 schema CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'articolo 15 al codice)
 nome e cognome del responsabile unico del progetto
 schema se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato 1.1 al codice
 schema se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice
 schema il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 1.5 al codice
 sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annuità

Il referente del programma
 MENEGHESSO PAOLO

- la D.1 classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
- la D.2 classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento
- la D.3 rità massima
rità media
rità minima
- la D.4 riza di progetto
cessione di costruzione e gestione
recostruzione
reth partecipate o di scopo
scione finanziaria
ratio di disponibilità
o
- la D.5 officia ex art.5 comma 3 lettera b) all'allegato 1.5 al codice
officia ex art.5 comma 3 lettera c) all'allegato 1.5 al codice
officia ex art.5 comma 3 lettera d) all'allegato 1.5 al codice
officia ex art.5 comma 3 lettera e) all'allegato 1.5 al codice
officia ex art.5 comma 11 allegato 1.5 al codice



SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cinto Euganeo

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
LB2005110291202500001		SISTEMAZIONE TRATTO STRADALE IN VIA FATTORELLE INTERESSATO DA FENOMENI FRANOSI		315,000,00	315,000,00	CPA	1	Sì	No	5			

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

Il referente del programma

MENEGHESSO PAOLO

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cinto Euganeo

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

MENEGHESSO PAOLO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CINTO EUGANEO**

Non sono previsti acquisti di forniture e servizi da inserire per le annualità 2025-2027.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		200.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		28.958,03	28.958,03	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.301.103,18 0,00	1.288.406,00 0,00	1.264.692,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.154.864,67 0,00 23.859,00	1.144.670,12 0,00 23.859,00	1.150.391,18 0,00 23.729,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		10.300,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		129.402,35 0,00 0,00	124.777,85 0,00 0,00	114.300,82 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-22.421,87	-10.000,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		11.821,87 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.600,00 0,00	10.000,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	344.900,00	118.477,00	721.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.600,00	10.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	344.600,00 0,00	108.477,00 0,00	721.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(+)	10.300,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		11.821,87		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-11.821,87	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione

del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	200.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		11.821,87	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		28.958,03	28.958,03	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.011.200,00	1.011.200,00	1.011.200,00	1.011.200,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.212.081,47	1.154.864,67	1.144.670,12	1.150.391,18
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	148.830,18	101.403,18	91.006,00	90.992,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	188.500,00	188.500,00	186.200,00	162.500,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	424.822,00	344.900,00	118.477,00	721.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	402.830,60	344.600,00	108.477,00	721.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	1.773.352,18	1.646.003,18	1.406.883,00	1.985.692,00	Totale spese finali	1.614.912,07	1.499.464,67	1.253.147,12	1.871.391,18
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	129.402,35	129.402,35	124.777,85	114.300,82
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	378.000,00	378.000,00	378.000,00	378.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	378.000,00	378.000,00	378.000,00	378.000,00
Totale titoli	2.801.352,18	2.674.003,18	2.434.883,00	3.013.692,00	Totale titoli	2.772.314,42	2.656.867,02	2.405.924,97	3.013.692,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.001.352,18	2.685.825,05	2.434.883,00	3.013.692,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.772.314,42	2.685.825,05	2.434.883,00	3.013.692,00
Fondo di cassa finale presunto	229.037,76								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	637.949,29	18.300,00	0,00	656.249,29	634.146,01	0,00	0,00	634.146,01	638.643,25	720.000,00	0,00	1.358.643,25
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	11.500,00	10.300,00	0,00	21.800,00	11.500,00	0,00	0,00	11.500,00	11.500,00	0,00	0,00	11.500,00
4	132.966,75	0,00	0,00	132.966,75	130.730,15	107.477,00	0,00	238.207,15	129.682,89	0,00	0,00	129.682,89
5	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	100,00	1.000,00	0,00	1.100,00	100,00	1.000,00	0,00	1.100,00
6	92,26	0,00	0,00	92,26	40,38	0,00	0,00	40,38	0,00	0,00	0,00	0,00
7	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	18.741,86	0,00	0,00	18.741,86	18.028,05	0,00	0,00	18.028,05	17.273,77	0,00	0,00	17.273,77
10	75.242,50	315.000,00	0,00	390.242,50	71.571,62	0,00	0,00	71.571,62	73.634,62	0,00	0,00	73.634,62
11	9.300,00	0,00	0,00	9.300,00	9.300,00	0,00	0,00	9.300,00	10.300,00	0,00	0,00	10.300,00
12	210.833,36	0,00	0,00	210.833,36	211.076,53	0,00	0,00	211.076,53	211.278,80	0,00	0,00	211.278,80
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	50.238,65	0,00	0,00	50.238,65	50.177,38	0,00	0,00	50.177,38	49.977,85	0,00	0,00	49.977,85
50	0,00	0,00	129.402,35	129.402,35	0,00	0,00	124.777,85	124.777,85	0,00	0,00	114.300,82	114.300,82
60	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00
99	0,00	0,00	378.000,00	378.000,00	0,00	0,00	378.000,00	378.000,00	0,00	0,00	378.000,00	378.000,00
TOTALI	1.154.864,67	344.600,00	1.157.402,35	2.656.867,02	1.144.670,12	108.477,00	1.152.777,85	2.405.924,97	1.150.391,18	721.000,00	1.142.300,82	3.013.692,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	694.933,09	76.530,60	0,00	771.463,69
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	11.500,00	10.300,00	0,00	21.800,00
4	140.966,75	0,00	0,00	140.966,75
5	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
6	92,26	0,00	0,00	92,26
7	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
8	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
9	21.341,86	0,00	0,00	21.341,86
10	75.242,50	315.000,00	0,00	390.242,50
11	9.300,00	0,00	0,00	9.300,00
12	243.333,36	0,00	0,00	243.333,36
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	5.371,65	0,00	0,00	5.371,65
50	0,00	0,00	129.402,35	129.402,35
60	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00
99	0,00	0,00	378.000,00	378.000,00
TOTALI	1.212.081,47	402.830,60	1.157.402,35	2.772.314,42

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio l'Ente intende garantire la piena fruizione dei propri beni demaniali (cimitero e strade) e del patrimonio indisponibile (municipio, scuole, palestra). Degli altri beni del patrimonio disponibile l'obiettivo dell'amministrazione è di ottenere la massima redditività (immobile affittato a Poste Italiane a un privato e in previsione la gestione di parcheggi a pagamento per non residenti vicino al Museo Cava Bomba).

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

Consorzio Padova Sud

L'ente non fa parte del consorzio regionale obbligatorio fin dalla sua costituzione (2014) deputato alla governance del ciclo di smaltimento dei rifiuti. Tale ente opera nell'area denominata Bassa Padovana è collocato al sud della provincia di Padova, territorio che costituisce un punto di snodo tra la pianura padana, la costa adriatica e l'Europa orientale.

I 58 Comuni che ne fanno parte si trovano tra i Colli Euganei e l'Adige e fanno riferimento a due principali aree geografiche: da una parte i Colli Euganei, rilievi di modesta altitudine che si sviluppano verso la provincia di Vicenza, dall'altra il territorio pianeggiante che si estende tra il Brenta e l'Adige, verso il delta del Po.

L'area è stata spesso, nel corso degli ultimi cinquant'anni, centro d'attenzione di provvedimenti politico- amministrativi caratterizzati, nella maggior parte dei casi, dalla frammentarietà degli interventi.

Nell'area vive il 28,7% della popolazione dell'intera provincia di Padova, nonostante negli ultimi quarant'anni l'andamento demografico della zona abbia subito un notevole calo, ed i Comuni registrano livelli di densità della popolazione decisamente inferiori rispetto alla media provinciale: la densità media di abitanti per Km² è di 227,8 abitanti, contro il valore medio provinciale di 436,9 abitanti per km².

Nonostante un saldo naturale (differenza tra nascite e decessi) negativo in tutta l'area, ad eccezione del Conselvano, non si registrano, a tutt'oggi, fenomeni di spopolamento accelerato, presenti invece in altre aree del Veneto. La positività di tale situazione è dovuta al fatto che, dal punto di vista dei fenomeni migratori, il territorio qui interessato attrae popolazione: il fenomeno migratorio relativo alla Bassa, pesa per il 18,42% rispetto al totale provinciale.

Il consorzio ha ereditato una situazione finanziaria critica a seguito dell'assorbimento dei debiti dei sciolti consorzi obbligatori Bacino Padova Tre e Bacino Padova Quattro. Questo Ente si auspica che la direzione porti a compimento l'importante operazione di ristrutturazione del debito al fine di azzerare il deficit patrimoniale e quindi la possibile esposizione finanziaria che coinvolge indirettamente e senza alcuna responsabilità questo Comune.

Società partecipate

Acquevenete spa

È il gestore del servizio idrico integrato per 108 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Venezia. Nasce il 1° dicembre 2017 dalla fusione tra Centro Veneto Servizi e Polesine Acque.

Acquevenete serve un bacino di utenza di 515.000 abitanti, per un territorio complessivo di 3.200 chilometri quadrati, e gestisce oltre 10.000 chilometri di condotte tra reti idriche e fognarie.

Si occupa di prelevare l'acqua dalle fonti di produzione, renderla potabile e distribuirla a tutte le utenze, domestiche e non. Il suo lavoro continua anche dopo che l'acqua è stata utilizzata, per farla defluire nella rete fognaria, depurarla negli appositi impianti e infine restituirla pulita all'ambiente. In tutti questi passaggi, la qualità dell'acqua è controllata costantemente, grazie alle analisi effettuate dal laboratorio interno, certificato da ACCREDIA.

Oltre alla gestione del servizio, una parte molto importante del lavoro di Acquevenete sono gli investimenti, secondo quanto previsto dai Piani d'Ambito, per ammodernare le reti e gli impianti e realizzare nuove opere. L'obiettivo di tutte queste azioni è garantire standard sempre più elevati di qualità del servizio per i cittadini e di tutela dell'ambiente.

Acquevenete opera in regime di affidamento "in house" ed è una società per azioni a capitale totalmente pubblico, di proprietà dei 108 Comuni soci, che esercitano il potere di direzione e controllo secondo quanto previsto dalla normativa e dallo Statuto.

La società ha due sedi operative, a Monselice e Rovigo, e mette a disposizione degli utenti 14 sportelli dislocati in modo capillare in tutto il territorio di competenza. Nell'ambito del progetto per il rifacimento del manto stradale del centro storico questo Ente sta contrattando con la società partecipata la possibilità di separare le condotte delle acque bianche da quelle nere.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Come stabilito dall'art. 57 comma 2 lettera e del D.L. 26/10/2019, n. 124 a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le disposizioni previste dall'art. 2 comma 594 della L. 244/2007.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Titolo Intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	CUP	Importo complessivo	Ultima scadenza cronoprogramma	Target	Risultati attesi e benefici	NOTE
CONTRIBUTI AI COMUNI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	2	4	2.2	J75F21000730001	€ 32.128,00	12/11/2021	Descrizione: messa in sicurezza di infrastrutture stradali comunali *Via Giarin* messa in sicurezza di infrastrutture stradali.	Messa in sicurezza del territorio comunale. Sviluppo sostenibile	USCITO DAL PNRR
CONTRIBUTI AI COMUNI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	2	4	2.2	J77H21004400001	€ 67.872,00	28/01/2022	Descrizione: ultimazione rivestimento muri di contenimento lungo il marciapiede di Via Bomba.	Messa in sicurezza del territorio comunale. Sviluppo sostenibile	USCITO DAL PNRR
CONTRIBUTI AI COMUNI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	2	4	2.2	J74E20000470001	€ 50.000,00	30/06/2022	Descrizione: Interventi di messa in sicurezza dei Cimiteri Comunali Via Cinto.	Messa in sicurezza del territorio comunale. Sviluppo sostenibile	USCITO DAL PNRR
CONTRIBUTI AI COMUNI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2	4	2.2	J74D22001150006	€ 45.500,00	14/10/2022	Descrizione: riqualificazione della centrale termica della scuola Secondaria di Primo Grado *Via Roma 5*. Unità di misura: Numero di interventi per lavori pubblici di piccola portata.	Efficientamento energetico. Sviluppo sostenibile. Risparmio di spesa pubblica.	USCITO DAL PNRR
CONTRIBUTI AI COMUNI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2	4	2.2	J74D22001210006	€ 4.500,00	10/12/2022	Descrizione: efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione delle scuole di Cinto Euganeo*Via Roma**. Unità di misura: Numero di interventi per lavori pubblici di piccola portata.	Efficientamento energetico. Sviluppo sostenibile. Risparmio di spesa pubblica.	USCITO DAL PNRR
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (COMUNI)	1	1	1.4.1	J71F22000700006	€ 79.922,00	24/11/2023	Descrizione: miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e sei servizi digitali per il cittadino - citizen experience (via Roma, 20), miglioramento d'uso del sito e dei servizi digitali per i cittadini.	Offerta di servizi più semplici da utilizzare, efficienti e personalizzati, basati su informazioni costantemente aggiornate. Omogeneità nazionale di struttura.	
TRASFORMAZIONE DIGITALE PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ADOZIONE APP IO	1	1	1.4.3	J71F22000180006	€ 10.449,00	22/02/2024	Descrizione: implementazione dei servizi e applicativi informatici per i cittadini e le imprese, tramite l'applicazione dell'app IO ai servizi.	Migliore efficienza ed efficacia nell'invio di comunicazioni e documenti ai cittadini. Riduzione dei costi e facilitazione dei pagamenti. Costante aggiornamento di dati personali. Istituzione di un canale diretto verso l'Ente	
PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI (COMUNI)	1	1	1.3.1	J51F220009590006	€ 10.172,00	06/05/2024	Descrizione: piattaforma digitale nazionale dati (PDND)*territorio nazionale*erogazione api.Unità di misura: Numero di nuove API sviluppate	Interoperabilità che consente di realizzare in modo più efficiente e veloce procedimenti complessi, migliorando costi e tempi di gestione e riducendo i margini di errore. Offerta di servizi più semplici da utilizzare, efficienti e personalizzati, basati su informazioni costantemente aggiornate.	
ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE	1	1	1.4.4.	J71F22002870006	€ 14.000,00	07/08/2024	Descrizione: Piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE), estensione dell'utilizzo delle piattaforme del Comune con l'utilizzo	Risparmio di risorse (lavoro e costo).Offerta di un accesso sicuro e veloce ai servizi online, offrendo agli utenti un servizio omogeneo su tutto	

							dell'identità digitale. Unità di misura: Numero di amministrazioni che adottano (SPID o CIE)	il territorio nazionale. Tutela della privacy dei dati personali.	
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	1	1	1.2	J71C22001240006	€ 47.427,00	19/10/2024	Descrizione: Migrazione al Cloud dei Servizi digitali dell'amministrazione, relativamente al territorio comunale .Unità di misura: Numero di amministrazioni coinvolte nella migrazione su Cloud.	Risparmi della spesa pubblica nella gestione dei data center. Maggiore efficienza nella gestione di soluzioni tecnologiche e servizi digitali con un'offerta più vasta e migliore. Efficienza energetica delle infrastrutture e maggiore sostenibilità ambientale	
INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI (2023)	2	4	2.2	J74H22000690006	€ 50.000,00	31/12/2024	Descrizione: efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica - anno 2023*vie varie*.Unità di misura: Numero di interventi per lavori pubblici di piccola portata	Efficientamento energetico. Sviluppo sostenibile. Risparmio di spesa pubblica.	USCITO DAL PNRR
INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI (2024)	2	4	2.2	J74H23000170006	€ 50.000,00	31/12/2025	Descrizione: efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica - anno 2024*vie varie*. Unità di misura: Numero di interventi per lavori pubblici di piccola portata	Efficientamento energetico. Sviluppo sostenibile. Risparmio di spesa pubblica.	USCITO DAL PNRR
'PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI (SETTEMBRE 2022)"	1	4	5	J71F22004990006	€ 23.147,00	09/07/2025	Descrizione: Piattaforma Notifiche Digitali" – SEND	l'attivazione dei servizi riportati nella domanda di finanziamento: 1 Integrazione con la piattaforma notifiche digitali; 2 Notifiche comunicazioni VL relative ad ufficio anagrafe Attività da avviare; 3 Ordinanze Comunali (senza pagamento)	

COMUNE DI CINTO EUGANEO, li 26 novembre, 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Il Rappresentante Legale
dott. Ivano Giacomini

**REVISORE UNICO
COMUNE DI CINTO EUGANEO**

Verbale n. 44 del 1212.24

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO
SEMPLIFICATO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027**

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 29.11.2024, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Cinto Euganeo per gli anni 2025-2027;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel

primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) **che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stata prevista un'ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino ai 2.000 abitanti;**

e) che se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO)

- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 25/06/2024;
- d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. In particolare, non è stato adottato autonomamente ed il DUP contiene il programma 2025-2027. Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Nel programma sopra citato non risultano presenti progetti finanziati con risorse PNRR, che altrimenti dovrebbero essere stati evidenziati con specifica denominazione (PNRR, misura, cup, ecc.), nel rispetto delle esigenze di tracciabilità previste dalle varie indicazioni ministeriali in materia.

Il revisore raccomanda all'Ufficio Tecnico di predisporre e/o aggiornare i cronoprogrammi delle opere riportate nel piano triennale e precedenti, ancora in corso, nel rigoroso rispetto dei principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., con trasmissione al revisore degli stessi.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, ma non risulta compilato, in quanto dalle informazioni riportate nello stesso, non vi sono in programma acquisti di beni e servizi da riportare in esso.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato nel contenuto riportato all'interno del DUP.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente **non ha allegato** al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001, in quanto al momento è stato riferito che non è previsto l'affidamento di incarichi.

g) Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere.

h) La struttura di DUP semplificato adottata dal Comune di Cinto Euganeo è quella riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica all'all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

i) che nello specifico per i progetti ammessi al finanziamento PNRR/PNC:

- è stato aggiornato il DUP agli interventi PNRR/PNC (vedere pag. 47 e 48 del DUP), con rappresentazione dei risultati attesi, senza però dare evidenza dei milestone. Risultano riportati interventi la cui "ultima scadenza cronoprogramma" è precedente alla predisposizione del DUP 2025-27 e per essi non viene data indicazione dell'esito positivo o negativo in relazione alla scadenza ivi riportata e non è chiaro se la scadenza è l'ultima (ovvero se il progetto/opera è ancora in essere o se andrebbe espunto dalla programmazione e riportato a titolo di mera informazione a consuntivo). Per quanto concerne la spesa, la stessa appare riconducibile al processo di rendicontazione nel sistema informativo ReGiS, nel rispetto delle scadenze sugli impegni e cronoprogramma (atto d'obbligo/convenzione Ministero e Soggetto attuatore), nonché dei dettami del D.L. 19/2024 convertito con modificazioni in Legge n. 56/2024, ma ciò andrebbe meglio evidenziato per rendere più chiara l'informazione resa, con le informazioni richieste nel paragrafo precedente. Si suggerisce una integrazione con questi elementi, nella prima occasione utile;
- è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;
- non è stato implementato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano triennale degli acquisti di beni e servizi, in quanto non vi sono PNRR rientranti in tali programmazioni;
- non è stata evidenziata un'analisi dei punti di forza, dei punti deboli (SWOT) relativa agli obiettivi del PNRR da raggiungere, con gli effetti positivi sul benessere del cittadino e dell'economia turistica del territorio, ma sono stati riportati i risultati attesi;
- la sezione operativa, non riporta nella parte entrata l'analisi delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per attuare il PNRR, in quanto, da informazioni rese dagli uffici dell'Ente, non vi sono nuove opere finanziate da PNRR e quelle in essere sono in fase conclusiva o in asseverazione da parte del Ministero;

l) che l'ente ha riportato nel DUP l'indicazione sommaria degli organismi partecipati, non riportando nello specifico il GAP e le percentuali di partecipazione. In merito, gli uffici

hanno riferito che ai sensi dell'art- 233-bis del Tuel l'ente non predispone il bilancio consolidato.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

che il Consiglio comunale è chiamato all'esame e al voto della programmazione del prossimo triennio, DUP 2025-2027 semplificato, proposto dalla Giunta in coerenza con le linee programmatiche di mandato, iniziato il 10.06.2024 e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri".

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 29.11.2024 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole avendo verificato che vi è coerenza tra i documenti di Programmazione proposti (DUP e Bilancio di Previsione 2025-27), rilevando comunque che nella sezione PNRR del DUP 2025-27 alcune informazioni andrebbero integrate, come indicato nel corso del presente parere. Si raccomanda, pertanto, in occasione della prima variazione del DUP di provvedere all'integrazione con gli elementi segnalati in precedenza.

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Roberta Fazzana

Documento Firmato Digitalmente
Ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
(Codice dell'amministrazione digitale)